



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



# Daily

Market Strategy

**26 aprile 2024**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - [www.mps.it](http://www.mps.it) - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

## Le Big tech USA non deludono

26 aprile 2024

### Contesto di mercato

*Il PIL USA certifica crescita in rallentamento e inflazione persistente*

Ieri, l'atteso dato sul **PIL USA ha aumentato ulteriormente i timori di un rinvio da parte della Fed del primo taglio** dei tassi. La vera sorpresa non è stato il dato sulla crescita, che ha sorpreso in negativo gli operatori (per i dettagli vedi la sezione tassi e congiuntura), bensì quello relativo al **deflatore del PIL (PCE trimestrale) che ha evidenziato un'accelerazione soprattutto nel dato core** (3,7% t/t annualizzato), con la componente servizi che si è confermata essere lo zoccolo duro dell'inflazione (cresciuta ad un ritmo annualizzato superiore al 5%). Alla luce di questo dato, il PCE core di marzo, che verrà pubblicato oggi, difficilmente evidenzierà, come da consensus degli economisti, un lieve rallentamento, rafforzando l'idea di coloro che all'interno del board Fed (il membro Bostic capofila) intendono aspettare la fine dell'anno per tagliare i tassi. Il tutto ha portato a rinnovate pressioni al rialzo sui rendimenti governativi e vendite sul mercato azionario. A riportare l'ottimismo a mercati chiusi ci hanno poi pensato le trimestrali dei colossi del comparto tech, con Microsoft e Alphabet che hanno battuto le attese, portando una boccata di ossigeno anche ai mercati asiatici ed europei questa mattina.

### Tassi e congiuntura

*I consumi privati statunitensi rimangono solidi*

Come accennato sopra, il PIL statunitense ha deluso le attese, evidenziando una crescita dell'1,6% t/t annualizzato, il ritmo di crescita più lento dal secondo trimestre del 2022. Tuttavia, **se si guarda all'interno del dato il quadro non è così negativo come sembrerebbe all'apparenza**, considerato che il contributo negativo maggiore è giunto dalle esportazioni nette (-0,86%), mentre una misura dei consumi delle famiglie, ovvero le [vendite al settore privato](#) al netto di scorte, commercio e spesa governativa, è continuata a crescere per il terzo trimestre consecutivo ad un ritmo intorno al 3%. Il movimento di rialzo dei rendimenti *treasury*, dettato dal dato, si è al momento scontrato con alcune soglie tecniche importanti (area 5% sul 2 anni e 4,70% sul 10 anni), anche se, nonostante i rendimenti elevati, la domanda del mercato nelle aste *treasury*, che si sono tenute questa settimana (ultime quella sul titolo a 7 anni), è stata piuttosto modesta. Il mercato probabilmente, difficilmente prenderà posizione in vista della riunione Fed del prossimo mercoledì.

### Valute

*Il nulla di fatto della BoJ penalizza lo Yen*

Prosegue la debolezza dello **yen** che vs dollaro ha superato la soglia dei 156. La riunione di due giorni della BoJ, che si è conclusa con un nulla di fatto sia sul tasso di riferimento che sugli acquisti di titoli, ha in parte deluso gli operatori che si attendevano un intervento sul cambio. Nella conferenza stampa successiva alla riunione, il Governatore Ueda ha detto che la BoJ non cambierà la sua politica per influenzare direttamente la forza dello yen, ma se l'impennata dei costi di importazione influenzerà l'andamento dei prezzi, la banca prenderà in considerazione l'adozione di un qualche tipo di azione. Al momento però le notizie che giungono dal fronte prezzi sono di una decisa moderazione. L'inflazione di Tokyo ha infatti rallentato bruscamente ad aprile (all'1,8% rispetto al 2,6% di marzo) avvalorando l'ipotesi di una discesa dell'inflazione anche a livello nazionale. Questa mattina alle 10, nel frattempo lo **yen** ha evidenziato un movimento anomalo di apprezzamento che potrebbe indicare un intervento da parte del Ministero delle finanze giapponese.

### Materie Prime

*Rialzi generalizzati*

Giornata tendenzialmente positiva ieri per le principali materie prime, considerato che la domanda statunitense rimane ancora sostenuta ed il mercato sembra guardare ai dati fondamentali che vedono, soprattutto nel mercato del petrolio e dei metalli industriali, possibili problematiche all'offerta. In luce, soprattutto il **rame** che è tornato a testare i 10.000 \$/t, anche se una domanda debole dalla Cina dovrebbe a tendere limitare le fasi di rialzo.

### Azionario

*La tecnologia torna a trainare i listini*

Ieri i listini azionari statunitensi dopo l'iniziale calo in scia ai dati macro (Pil USA) che hanno certificato una crescita in rallentamento ed un'inflazione persistente, si sono ripresi sul finale e in *after hour* in scia ai buoni risultati di Alphabet (annunciato un aumento dei buyback da 70 Mld\$, e, a sorpresa, il primo dividendo della storia), Microsoft e Sanpchat. L'onda lunga del rialzo si riverbera questa mattina sui listini asiatici con l'Hang Seng Tech in rialzo di oltre il 4% e sull'apertura europea in attesa dei dati di giornata.



## ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3,83%	3,83%	3,86%	3,64%
EUR 5Y SWAP	3,00%	2,96%	2,43%	3,15%
EUR 30Y SWAP	2,62%	2,60%	2,34%	2,65%
ITA BOT 12M	3,64%	3,58%	3,39%	3,51%
ITA 2Y	3,57%	3,55%	2,99%	3,42%
ITA 10Y	4,03%	3,99%	3,70%	4,27%
GER 10Y	2,63%	2,59%	2,02%	2,40%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	140	140	168	187
US 2Y	5,00%	4,93%	4,25%	3,45%
US 10Y	4,70%	4,64%	3,88%	3,45%
OBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,21%	-0,5%	113	3,93%
High Yield EUR	-0,23%	1,4%	367	6,96%
Corporate IG USD	-0,31%	-3,2%	89	5,75%
High Yield USD	-0,29%	0,2%	311	8,21%
Obbligazioni emergenti USD	-0,37%	-0,8%	2,60%	7,46%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0730	1,0699	1,104	1,104
EUR/JPY	167,0	166,2	155,7	147,6
EUR/GBP	0,857	0,858	0,867	0,885
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	89,0	1,1%	16,1%	15,1%
Oro	2343	0,2%	13,7%	18,0%
Bloomberg Commodity Index	103,6	0,3%	5,0%	0,1%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3307	-0,5%	4,3%	18,5%
Eurostoxx50	4939	-1,0%	9,8%	14,2%
Dax	17917	-0,9%	7,5%	14,0%
FTSE MIB	33940	-1,0%	12,4%	25,9%
Nasdaq 100	17431	-0,5%	3,6%	36%
S&P500	5048	-0,5%	5,8%	24,5%
Nikkei 225	37935	0,8%	13,4%	33,5%
MSCI Emergenti	1029	-0,6%	0,5%	6,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3089	1,2%	3,8%	-5,4%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
14:30	USA	Reddito e spesa delle famiglie		
14:30	USA	Deflatore PCE a/a	2,6%	2,5%
14:30	USA	Deflatore PCE core a/a	2,7%	2,8%
22:00	ITA	Rating DBRS (BBB stabile)		

## NOTIZIE SUI TITOLI

**ENEL** - Il gruppo energetico ceco Eph, controllato dal miliardario ceco Daniel Kretinsky, sta valutando la possibilità di esercitare un'opzione per rilevare la partecipazione di Enel nel principale produttore di elettricità slovacco, Slovenske Elektrarne. (Fonte: Reuters)

**SARAS** - In relazione all'acquisizione da parte di Vitol di una partecipazione del 35%, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato un decreto in merito all'esercizio dei poteri speciali ('golden power') contenente prescrizioni non ostative al completamento dell'operazione. (Fonte: Reuters)

**TENARIS** - Chiude il primo trimestre con un utile di 1,27 dollari per azione, in calo del 34% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, seppur superiore alle attese. L'utile netto si attesta a 750 milioni di dollari, in contrazione del 34%. Il fatturato è sceso del 16,9% a 3,44 miliardi di dollari rispetto a un anno fa. (Fonte: Reuters)

**UNIPOL** - Termina oggi l'Opa volontaria di Unipol su UnipolSai. A ieri Unipol aveva superato la soglia del 90% del capitale della controllata che permette di procedere al delisting. (Fonte: Reuters)

**ALPHABET** - La casa madre di Google ha superato le aspettative per il trimestre in termini di vendite, profitti e pubblicità. I ricavi sono stati di 80,54 miliardi di dollari per il trimestre terminato il 31 marzo, rispetto alle stime di 78,59 miliardi di dollari, mentre le vendite pubblicitarie sono aumentate del 13% nel trimestre. La società ha annunciato inoltre il suo primo dividendo (20 centesimi per azione) e un riacquisto di azioni proprie da 70 miliardi di dollari. Le azioni hanno guadagnato oltre il 9% nell'after hour (Fonte: Reuters)

**BHP** - Anglo American ha respinto l'offerta da 36 miliardi di euro di Bhp. Il cda del gruppo minerario ha rigettato all'unanimità un'offerta che "sottovaluta significativamente Anglo American e le sue future prospettive". (Fonte: Il sole 24 ore)

**INTEL** - La società ha diffuso una deludente relazione trimestrale e prospettive poco incoraggianti per il secondo trimestre fiscale. Anche le parole di Pat Gelsinger secondo cui, nella seconda metà dell'anno ci sarà un nuovo ciclo di aggiornamento dei computer grazie alla nuova versione di Windows 11 "AI-centrica" e l'arrivo di nuovi software in grado di sfruttare la NPU delle CPU per offrire funzionalità inedite, le azioni della società hanno perso l'8% dell'after hour. (Fonte: Reuters)

**META** - Mercoledì Meta ha annunciato un bilancio brillante nel primo trimestre dell'anno con i ricavi in crescita del 27,6%, ma per il secondo trimestre fiscale il colosso a cui fanno capo Facebook e Instagram ha previsto ricavi fra i 36,5 e i 39 miliardi di dollari, un dato inferiore alle attese medie degli analisti. Il titolo ha perso oltre il 10%. (Fonte: Reuters)

**MICROSOFT** - Il colosso di Redmond ha chiuso il terzo trimestre fiscale con un fatturato di 61,9 miliardi di dollari, in crescita del 17% su base annua, e un utile netto di 21,9 miliardi di dollari, in crescita del 20%. Ancora una volta il cloud ha trainato i conti, con Azure cresciuto complessivamente del 31% a livello di ricavi, ben oltre le attese. Titolo in crescita di oltre il 4% nell'after hour. (Fonte: Reuters)

## MPS Strategy Team



**Luca Mannucci**  
Head of Market Strategy  
+39 335 6010081  
[luca.mannucci@mps.it](mailto:luca.mannucci@mps.it)



**Vincenzo Bova**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209555  
[vincenzo.bova@mps.it](mailto:vincenzo.bova@mps.it)



**Carmela Pace**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209558  
[carmela.pace@mps.it](mailto:carmela.pace@mps.it)



**Mirko Porciatti, CFA**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209557  
[mirko.porciatti@mps.it](mailto:mirko.porciatti@mps.it)

**Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi**

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it). Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.